

Palazzo Ducale, il sogno di Bizzarri: “Portiamo qui il violino di Paganini”

di **Katia Bonchi**

02 Ottobre 2017 - 13:04



Genova. Il sogno di Luca Bizzarri? “Un sogno che è anche una sfida che ho lanciato al sindaco: **vorrei vedere il violino di Paganini dentro Palazzo Ducale** visto che è un valore riconosciuto in tutto il mondo e noi lo abbiamo in una stanza al terzo piano di palazzo Tursi che è un palazzo meraviglioso ma che certo non ha le potenzialità turistiche di Palazzo Ducale. Se riuscissimo a creare un posto qui per il violino di Paganini sarebbe una cosa bellissima”.

Luca Bizzarri, al termine del **primo consiglio di amministrazione** di Palazzo Ducale, racconta ai giornalisti la svolta che intende imprimere alla struttura ma chiede: “Parlate meno di Bizzarri e più di Palazzo Ducale”. E non manca di lanciare un paio di stoccate seppur soffuse al suo predecessore: “La cosa più importante per me è quella di valorizzare e **far esprimere la forza lavoro** che c’è qui dentro, dal direttore a tutti i dipendenti, valore che forse la bravura del mio predecessore ha un po’ offuscato” dice.

“Ci sono delle cose da migliorare secondo me proprio a partire dall’edificio, per esempio la situazione delle **terrazze** non mi piace e non credo piaccia nessuno ma ci sono molte possibilità di mettere a posto le cose”.



Bizzarri ha raccontato di essersi già messo a caccia di sponsor: “Sto andando in giro con il cappello in mano. Devo dire che sto avendo buone risposte con molte situazioni interessanti, ci sono molte aziende disposte a investire”. Tra i progetti in continuità con la gestione Borzani c’è la prosecuzione della kermesse **La Storia in Piazza**: “Andremo avanti con due nuovi curatori - spiega Bizzarri - che saranno Franco Cardini e Luciano Canfora e c’è una possibilità di fare un convegno o una mostra sulle città di mare e credo che Magris abbia già accettato per Trieste. Ci sono idee per mostre, incontri, convegni”.

Cosa direbbe Luca Nervi, il protagonista di **Camera Café**, di fronte a questa sfida? “Sicuramente non avrebbe accettato, anche perché è un impegno per la città completamente gratuito” dice ridendo.

“Luca Bizzarri è un ragazzo che ha dimostrato un talento multiforme, ha fatto molto nella sua vita: sia nel campo della recitazione, sia del teatro e degli audiovisivi - ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti - Palazzo Ducale è un’Istituzione collaudata e consolidata che è cresciuta nel campo delle mostre e in campo artistico e oggi credo che possa puntare ad allargare la sua area semantica per sperimentare e ringiovanirsi, aprendo le porte ad una città e a una regione che vogliono un’Istituzione culturale multiforme, poliedrica e centrale nella sua offerta”.